M. K. GANDHI

LA PROVA DEL FUOCO

Non violenza e vita animale

a cura di Antonio Vigilante

APPARATO DIDATTICO

Edizioni del Rosone

1.

Nella discussione sul vitello si oppongono due visioni morali: quella della sacralità della vita e quella della qualità della vita. Per la prima, come abbiamo visto, la vita è sempre sacra ed intoccabile, mentre oer il secondo punto di vista la vita ha senso solo se esistono alcune condizioni minime che la rendono accettabile. Provate a discutere i due punti di vista dividendovi in due fazioni. Il fine della discussione non deve e non può essere quello di giungere a stabilire quale dei due punti di vista sia vero; essa servirà invece ad esercitarvi nel ragionamento morale. E' importante che la discussione non sia scomposta, né segua il modello televisivo della rissa e della polemica. Ragionate con ordine, annotando alla lavagna gli argomenti delle due fazioni man mano che si presentano nella discussione. Il docente avrà il compito di regolare la discussione e di stimolarvi a elaborare meglio i vostri argomenti.

2.

Gandhi sostiene che la filosofia occidentale non ha mai mostrato una grande sensibilità animalista. Fate una ricerca sulla posizione che i maggiori filosofi occidentali hanno assunto nei confronti del problema della sofferenza degli animali per confutare o confermare l'affermazione gandhiana.

3.

Per Gandhi è importante seguire ciò che si ritiene vero e giusto, anche quando tutti gli altri la pensano diversamente. Al tempo stesso crede nel dialogo con gli altri e nel cercare insie-

me. Quale di queste due cose considerate più importante? Preferite seguire la vostra coscienza, anche quando tutti gli altri vi danno torto, oppure il parere altrui vi costringe a rivedere le vostre posizioni?

4.

Nella introduzione ho accennato al consumo consapevole. Documentarsi su questa realtà può portare a fare scoperte interessanti che riguardano gli alimenti e gli abiti che indossiamo ogni giorno. Due strumenti importanti possono essere i libri del Centro Nuovo Modello di Sviluppo: *Guida al consumo critico* e *Guida al vestire critico*, entrambi pubblicati da Emi. Voi vi siete mai interrogati sulla provenienza dei beni di consumo? Avete mai provato a sostituire alcuni cibi o abiti con altri che abbiano minore impatto ecologico o che siano stati prodotti nel rispetto dei diritti umani e sindacali?

5.

Per Gandhi oriente ed occidente possono imparare l'uno dall'altro. Purtroppo il nostro sistema scolastico la pensa diversamente: quasi tutto ciò che studiate riguarda l'Europa. La scuola non vi mette sufficientemente in condizione di conoscere il pensiero, le letterature, la storia ed i valori dei popoli non europei. Fate una ricerca sulle concezioni morali dell'Asia, con particolare attenzione all'India ed alla Cina. Se si diffondessero nella nostra società, i valori dell'etica orientale (l'ahimsa, il wu wei eccetera) la cambierebbero in meglio o in peggio?

6.

La macellazione delle mucche da parte dei musulmani pone a Gandhi un problema delicato. Da una parte, come hindu non può che deplorare l'uccisione di un animale che considera sacro; dall'altra, gli preme evitare qualsiasi scontro con la comunità musulmana. La sua opinione è che bisognerebbe, dove possibile, proibire la macellazione in accordo con la comunità musulmana, ma soprattutto sottrarre le mucche alla macellazione acquistandole sul mercato.

Un problema simile si pone in Italia riguardo alla macellazione. La legge italiana (legge 333 del 1 settembre 1998) stabilisce che solo dopo lo stordimento dell'animale si proceda con l'uccisione e che la stessa avvenga istantaneamente, in modo da non provocare sofferenza inutile. La macellazione islamica invece prevede che l'animale sia sgozzato senza alcuno stordimento preventivo. Una pratica che molti animalisti considerano crudele. La legge italiana consente la macellazione rituale. Rispondendo ad una interrogazione parlamentare nella seduta della camera del 17 gennaio 2006, il ministro dell'Interno Giuliano Amato ha affermato che ebrei e musulmani hanno facoltà di procedere a tali macellazioni rituali in base al rispetto della libertà religiosa, garantito dalla Costituzione. Ha quindi aggiunto: "Se devo concludere con un pensiero, devo dire che le do questa risposta con qualche disagio personale, perché ho il massimo rispetto per tutte le fedi religiose, per i loro riti, ecco, vivrei più felice in un mondo nel quale nessuna religione attribuisse al proprio Dio il bisogno di essere glorificato e celebrato attraverso la sofferenza di qualunque creatura. Ma dobbiamo rimettere tale pensiero alla comprensione di chi lo deve comprendere."

In che modo, a vostro avviso, è possibile in questo caso conciliare rispetto delle religioni altrui e difesa degli animali?

7.

Dal settembre del 2004 le televisioni hanno trasmesso una pubblicità della Telecom che aveva come protagonista Gandhi. Lo spot, girato dal regista Spike Lee, mostrava un Gandhi che, attraverso una webcam, parla al mondo intero. Lo slogan era: “Se avesse potuto comunicare così, oggi che mondo sarebbe?” Non è stata la prima volta che la pubblicità ha impiegato l’immagine di Gandhi. Fate una ricerca sull’uso dell’immagine di Gandhi nella pubblicità, ed alla fine, attraverso l’analisi del materiale trovato, riflettere e discutete su questi punti:

- Perché la pubblicità usa Gandhi?
- Che differenza c’è tra il Gandhi della pubblicità ed il Gandhi che avete conosciuto leggendo questo libro?

8.

Gandhi ritiene che in alcune circostanze sia moralmente giustificabile l’eutanasia. Di eutanasia si è discusso molto in seguito al cosiddetto *caso Welby.* Ricostruite la vicenda servendovi di articoli di giornale, con particolare attenzione alle prese di posizione di uomini politici e di Chiesa; chiedetevi quindi quale posizione avrebbe preso Gandhi.

9.

Molte violenze, dice Gandhi, vengono perpetrate sugli animali in nome della scienza. E’ il fenomeno della vivisezione.

Ritenete moralmente giustificabile il ricorso alla violenza sugli animali per scopi di ricerca?

10.

Per Gandhi anche gli animali hanno un'anima. E il cristianesimo cosa dice? Documentatevi con l'aiuto dell'insegnante di religione e discutetene.

Antonio Vigilante